



Azienda Speciale

*"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"*

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Rep. n. 5/2022 del 2 maggio 2022**

L'anno 2022, il giorno due del mese di maggio, alle ore 15.00 attraverso l'applicativo Zoom che consente la possibilità di identificare i partecipanti e di effettuare la registrazione, e quindi garantire la tracciabilità e la trasparenza della seduta, si è riunito, ai sensi dell'art. 11 c. 4 dello Statuto vigente, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione, inviata agli indirizzi e-mail di ogni componente il giorno 29 aprile 2022 (P.G. n. 1284/2022).

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Antonio Pelo	Presidente	X	
Ivan Roberto Chiodini	Vicepresidente	X	
Giorgio Guardamagna	Consigliere	X	
Paola Patrucchi	Consigliere	X	
Paola Amedea Savini	Consigliere		X

Il Direttore Claudia Fassina, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

**DICHIARA**

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Proposta di modifica del "Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria";
- 3) Approvazione "Schema di Protocollo operativo tra Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e Pavia Acque S.c.a.r.l. per la copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito";
- 4) Varie ed eventuali.

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno:  
***Approvazione verbale seduta precedente.***

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 11.04.2022.

Il medesimo verbale è già stato anticipato a mezzo mail a tutti i Consiglieri il 21.04.2022 e nessuna

osservazione risulta pervenuta agli uffici da parte dei componenti del Consiglio.

tenuto conto di quanto previsto:

- dall'art. 114 del d. lgs. 267/2000;
- dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, in particolare la l.r. 26/2003 e s.m.i., anche non espressamente richiamata;
- dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell'Azienda Speciale anche non espressamente richiamata;
- dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto vigenti;
- della necessità di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

**Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta del 11 aprile 2022 nei termini illustrati;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online*.

Il Presidente Antonio Pelo passa alla votazione in merito alla proposta.

#### **il Consiglio di Amministrazione,**

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,
- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

all'unanimità, con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

#### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:

***Proposta di modifica del "Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria"***

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Si è reso necessario apportare modifiche alle seguenti parti del “*Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria*”:

#### **Art. 5 (Obbligatorietà o preferenzialità del recapito in rete fognaria), comma 1, lettera c**

La precedente formulazione, per errore materiale, era priva di una locuzione essenziale (“possono essere recapitati nella rete fognaria”)

c. gli scarichi di acque reflue industriali, nel caso in cui ciò risulti compatibile sulla base di apposito parere di competenza del Gestore che verifichi la compatibilità quali-quantitativa del refluo con il buon funzionamento dell'esistente sistema di fognatura e depurazione delle acque reflue urbane, possono essere recapitati nella rete fognaria; detto recapito assume carattere di preferenzialità in tutte le occasioni in cui, ferma restando la verifica di compatibilità, il convogliamento possa comportare la riduzione dell'apporto di carico inquinante alle acque superficiali o sotterranee.

#### **Art. 6 (Divieto di scarico in rete fognaria), comma 4**

Inserito il secondo periodo, con previsione utile a consentire le eventuali verifiche

4. In caso di impossibilità allo scarico in recapito diverso dalla fognatura nera o unitaria, comprovata da idonea documentazione tecnica prodotta dal titolare dello scarico, l'Ufficio d'Ambito può derogare ai divieti di cui al precedente comma 1, sentito il Gestore, definendo le prescrizioni necessarie a garantire la corretta funzionalità del sistema. L'Ufficio d'Ambito si riserva comunque di verificare la sussistenza delle condizioni di impossibilità tecnica a scaricare in recapiti alternativi alla fognatura nera o mista, ponendo gli oneri derivanti dall'esecuzione di detta verifica a carico del richiedente, in aggiunta a quelli fissati nell'Allegato 1.

#### **Art. 11 (Istruttoria di competenza dell'Ufficio d'Ambito), commi 2 e 4**

Al comma 2. Tolto riferimento all'utilizzo obbligatorio dell'applicativo *Gestoscarichi*, non più utilizzato

2. La domanda di autorizzazione di diretta competenza dell'Ufficio d'Ambito deve essere obbligatoriamente compilata utilizzando la modulistica resa disponibile *on-line* sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito ([www.atopavia.it](http://www.atopavia.it)).

Al comma 4. Inserito riferimento alle tempistiche di istruttoria dettate dalla legge

4. I termini per lo svolgimento delle istruttorie e per il rilascio dei provvedimenti finali o dei pareri sono quelli determinati dalle leggi di volta in volta applicabili o in base alle medesime.

#### **Art. 14 (Condizioni di ammissibilità di acque reflue industriali e meteoriche assoggettate a R.R. 04/2006), comma 6**

Corretta la formulazione che prevedeva il limite quantitativo, non conseguibile, di 1 l/s di acque scaricate anche da parte di insediamenti privi di vasche di accumulo

6. Salvo casi particolari, la portata massima ammissibile in fognatura dello scarico di acque di prima pioggia assoggettate al R.R. 04/2006 previamente raccolte in apposite vasche è stabilita in 1 l/s per ettaro di superficie scolante impermeabile, ammettendo che la portata conferita non scenda al di sotto del valore di 1 l/s qualora il conferimento avvenga mediante sollevamento. Per le acque meteoriche assoggettate al R.R. 04/2006 non preventivamente separate (acque di prima e seconda pioggia trattate in continuo e non trattate ai sensi dell'art. 13 del RR 04/2006) la determinazione delle portate massime istantanee recapitabili sarà effettuata dal Gestore in sede istruttoria sulla base delle caratteristiche dei sistemi di fognatura e depurazione riceventi.

**Art. 27 (Allacciamento in fognatura di acque meteoriche di dilavamento non assoggettate alle disposizioni del R.R. 04/2006) – eliminato il comma 4**

Il comma 4 della versione previgente duplicava previsioni già contenute nel seguente comma 7

7. I preesistenti recapiti di acque bianche in rete fognaria, in caso di ristrutturazione degli insediamenti da cui originano le portate meteoriche ovvero delle reti private deputate alla loro veicolazione a monte dell'allacciamento alla fognatura pubblica, potranno essere assoggettati a limitazioni dei quantitativi massimi addotti, qualora gli interventi di ristrutturazione siano assoggettati alle previsioni di cui al R.R. 07/2017.

**Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) di approvare la proposta di modifica del “Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria”;
- 2) di dare mandato al Direttore dell’Azienda Speciale/ Ufficio d'Ambito di provvedere agli atti conseguenti.

Il Presidente Antonio Pelo passa alla votazione in merito alla proposta.

**il Consiglio di Amministrazione,**

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l’Ufficio d’Ambito;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

## DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

### **Approvazione “Schema di Protocollo Operativo tra Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e Pavia Acque S.c.a.r.l. per la copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito”**

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

La Convenzione di Gestione sottoscritta tra Provincia di Pavia e Pavia Acque S.c. a r.l. all'art. 22, prevede che “Il Gestore è tenuto a coprire i costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito, riconosciuti sulla base della disciplina vigente, all'interno di un “range” stabilito da ARERA, le cui modalità sono contenute in un Protocollo Operativo sottoscritto tra Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e Pavia Acque S.c.a r.l. il 14 novembre 2014.

Successivamente tale Protocollo è stato integrato con disposizioni tecniche concordate nei Tavoli Tecnici dell'11 gennaio 2018 e 10 novembre 2020. Si ritiene quindi opportuno aggiornare il Protocollo Operativo recependo tali modifiche oltre a specificare che il Gestore coprirà i costi di funzionamento al netto degli eventuali altri ricavi/introiti.

In particolare si fa presente che dal 2019 all'Ufficio d'Ambito è stata attribuita la competenza sanzionatoria in materia di scarichi in pubblica fognatura e che i relativi proventi, come stabilito dall'art.136 del D.lgs. 152/06, devono essere destinati alle opere di risanamento e di riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici.

Il Consiglio di Amministrazione ha comunicato al Direttore la propria volontà di destinare i ricavi da sanzione come diminuzione dell'importo che il Gestore deve corrispondere a titolo di costi di funzionamento, in quanto il Gestore ha tra le attività principali quelle di realizzazione e manutenzione di opere volte al risanamento idrico.

Pertanto si propone il nuovo testo del Protocollo Operativo:

#### ART.1

I costi di funzionamento che saranno riconosciuti da Pavia Acque S.c.a.r.l. all'Ufficio d'Ambito sono costituiti dalla somma delle voci di costo registrate nel Conto Economico del Bilancio alle voci B, C, D, oltre alle imposte correnti, incluse anticipate e differite, in ogni caso entro i limiti massimi previsti dall'ARERA per quell'annualità, “al netto degli eventuali altri ricavi/introiti”, fatta salva per gli introiti derivanti dall'attività sanzionatoria, l'eventuale diversa destinazione d'uso discrezionalmente individuata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale.

#### ART.2

Il pagamento dei suddetti costi da parte di Pavia Acque S.c.a.r.l. avverrà mediante due quote in acconto, con successivo conguaglio annuale da quantificarsi sulla base degli esiti del Bilancio di esercizio dell'Ufficio d'Ambito.

La quantificazione degli acconti sarà calcolata con le seguenti modalità:

- 50% dei costi previsti nel Budget dell'anno in una prima tranche entro mese successivo all'approvazione del Bilancio di previsione;
- del 25% in una seconda tranche entro settembre;
- quota a saldo, ad avvenuta approvazione del Bilancio di esercizio dell'anno di riferimento.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

**Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) di approvare lo “Schema di Protocollo Operativo tra Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e Pavia Acque S.c.a.r.l. ai fini per la disciplina della copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito”, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Direttore dell'Azienda Speciale/ Ufficio d'Ambito di provvedere alla sottoscrizione del Protocollo Operativo di cui al punto 1 della presente deliberazione e agli adempimenti conseguenti.

Il Presidente Antonio Pelo passa alla votazione in merito alla proposta.

#### **il Consiglio di Amministrazione,**

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

#### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.30.

***Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione  
(f.to Antonio Pelo)***

***I Verbalizzanti  
(f.to Claudia Fassina)***